



VERSO UNA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

**percorso di capacity building per i servizi
territoriali della Regione Abruzzo nel contrasto
allo sfruttamento lavorativo dei cittadini
di Paesi Terzi**

Il fenomeno dello sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi rappresenta una delle sfide più urgenti e complesse per il sistema dei servizi sociali italiani. In un contesto in continua evoluzione, in cui dinamiche migratorie, precarietà economica e vulnerabilità personali si intrecciano in modo sempre più evidente, emerge con forza la necessità di rafforzare le competenze degli operatori del sistema socio-sanitario e socio-occupazionale, con particolare attenzione al ruolo strategico degli assistenti sociali.

Il presente **piano formativo**, articolato in otto incontri tra dicembre 2025 e settembre 2026, intende rafforzare il ruolo dei servizi sociali professionali all'interno del sistema territoriale dei servizi dell'individuazione precoce, emersione e presa in carico integrata delle vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, in coerenza con le **Linee guida nazionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo** e in attuazione del **Decreto legislativo n. 145/2024**, che introduce il nuovo articolo 18-ter del Testo Unico sull'Immigrazione e l'accesso all'**Assegno di Inclusione (ADI)** per le vittime.

L'approccio che proponiamo è multidisciplinare e interistituzionale, fondato sulla sinergia tra servizi sociali professionali, Centri per l'Impiego, sistema sanitario e altri attori della rete pubblica e del privato sociale, con l'obiettivo di favorire un'effettiva integrazione socio-lavorativa delle persone coinvolte. L'intero percorso si propone inoltre di contribuire alla diffusione di pratiche di presa in carico personalizzata, calibrate sulle diverse forme di vulnerabilità rilevabili nelle biografie dei cittadini di Paesi Terzi, che spesso si traducono in barriere all'accesso e alla fruizione dei diritti fondamentali.

Ciascun modulo affronterà un focus tematico specifico, con un approccio integrato che combina l'analisi normativa, le prassi operative, la riflessione interdisciplinare e il confronto con esperienze territoriali. I contenuti sono pensati per promuovere una lettura multilivello delle vulnerabilità che possono condurre o derivare dallo sfruttamento lavorativo, e che richiedono risposte diversificate e personalizzate, nella logica del lavoro di rete.

I temi, specificatamente, saranno:

- L'emersione e la preidentificazione delle vittime e potenziali vittime di tratta e sfruttamento: il ruolo del servizio sociale professionale e dei servizi territoriali e d'accoglienza;
- Presa in carico multidisciplinare dei Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo (integrazione socio-lavorativa e accesso al sistema ADI);
- Le criticità del sistema nazionale di ingresso, accoglienza e presa in carico dei cittadini di paesi terzi;
- Aspetti antropologici culturali e mediazione interculturale nella presa in carico dei CPT ;



- La presa in carico sanitaria, in particolare rispetto a disabilità, disagio psichico e dipendenze;
- Gli indicatori sanitari dello sfruttamento lavorativo: il ruolo dell'assistente sociale ospedaliero;
- L'ottica di genere nella presa in carico dei CPT;
- La protezione e l'accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) e dei minori vittime di tratta.

Il percorso si configura, pertanto, non solo come un'opportunità di aggiornamento professionale, ma come uno spazio di riflessione collettiva per rafforzare la capacità del sistema di rispondere in modo più coerente, umano ed efficace a situazioni di grave sfruttamento e marginalità. In questo senso, la partecipazione attiva degli assistenti sociali rappresenta un elemento imprescindibile per garantire una risposta competente, tempestiva e orientata alla tutela della dignità e dei diritti delle persone, contribuendo alla costruzione di un welfare realmente inclusivo e giusto.

VERSO UNA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE

percorso di capacity building per i servizi territoriali della Regione Abruzzo nel contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi

Per maggiori informazioni

www.ontheroad.coop

26 Febbraio 2026

*Sala Rivera presso Centro
Congressi "Luigi Zordan",
L'Aquila*

Programma

CRITICITA' DEL SISTEMA NAZIONALE DI INGRESSO. ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO DEI CITTADINI DI PAESI TERZI

8:30 - 9:00

Registrazione partecipanti

9:00 - 9:30

Saluti Istituzionali

Università degli Studi dell'Aquila; Prefettura UTG L'Aquila;
Regione Abruzzo; Centro per l'Impiego; CPIA L'Aquila;
On the Road Cooperativa Sociale; Consorzio Officine Solidali

9:30 - 10:00

**Accoglienza dei/delle migranti e inclusione sociale:
prospettive pedagogiche**

Dott. Alessandro Vaccarelli, Professore ordinario di Pedagogia
generale e sociale presso l'Università degli Studi dell'Aquila.

10:00 - 10:30

**Governance e regolazione della migrazione lavorativa in
Italia. Sfide nella società dell'economia flessibile**

Dott.ssa Carola Continenza, Dottoranda in Teoria e Ricerca
Sociale ed Educativa presso l'Università degli Studi di Roma Tre

10:30 - 11:00

Oltre il caporalato, un quadro dello sfruttamento in Italia

Dott. Antonello Mangano, Giornalista free lance, esperto di
migrazioni e sfruttamento lavorativo

11:00 - 11:15

PAUSA CAFFÈ

11:15 - 11:45

Quale Accoglienza? Il Sistema italiano ed i suoi limiti

Dott. Michele Vannucchi, Sviluppo Istituzionale Fondazione Openpolis

11:45 - 12:45

TAVOLA ROTONDA

Criticità del sistema di accoglienza CAS, SAI e SAI minori che favoriscono dinamiche di sfruttamento lavorativo

Dott.ssa Livia Bentivoglio, Responsabile accoglienza del Comune di Montesilvano

Dott.ssa Francesca Romano, Caritas Pescara

Dott. Federico Congiu, Realize Cooperativa Sociale

Dott. Goffredo Juchich, Crescere Insieme Impresa Sociale ETS

Dott. Fabio Centi Pizzutilli, Arci Solidarietà L'Aquila SCS

12:45 - 13:00

SPAZIO AL DIBATTITO

13:00 - 14:00

LIGHT LUNCH

Iscrizione tramite form al QR code

oppure accedendo tramite link
<https://forms.gle/BP9trZVNWLyc39jk8>

Il numero massimo di partecipanti è fissato a **150 unità**.
Le iscrizioni saranno accolte in **ordine cronologico** fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per accedere alla lista di attesa, è possibile contattare:
Andrea Salomone Tel. 347.7450626
arcisolidarietalaquila@gmail.com



26 Febbraio 2026
Sala Rivera presso Centro
Congressi "Luigi
Jordan", L'Aquila